

**Direzione Regionale:** RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI

**Area:** CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

## DETERMINAZIONE

N. G13224 del 29/09/2017

Proposta n. 16205 del 15/09/2017

**Oggetto:**

D.lgs. n. 152/2006, art. 208, c. 15 - Società PAVIMENTAL S.p.A. – D.lgs. n. 152/2006, art. 208, c. 15 – D.G.R. n. 864/2014 - Nulla Osta per campagna di attività di recupero di rifiuti speciali inerti non pericolosi nel Comune di Fiumicino (RM), all'interno dell'Aeroporto Leonardo Da Vinci, mediante impianto mobile autorizzato con Determinazione n. B5963 del 19.11.2009.

**Oggetto:** D.lgs. n. 152/2006, art. 208, c. 15 - Società PAVIMENTAL S.p.A. – D.lgs. n. 152/2006, art. 208, c. 15 – D.G.R. n. 864/2014 - Nulla Osta per campagna di attività di recupero di rifiuti speciali inerti non pericolosi nel Comune di Fiumicino (RM), all'interno dell'Aeroporto Leonardo Da Vinci, mediante impianto mobile autorizzato con Determinazione n. B5963 del 19.11.2009.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI**

**Su proposta del Dirigente dell'Area "Ciclo Integrato dei Rifiuti"**

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

**VISTO** il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

**VISTA** la Determinazione n. G11249 del 02 Agosto 2017 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 17 novembre 2015, n. 640, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Risorse Idriche e difesa del suolo" all'Ing. Mauro Lasagna a far data dal 1° gennaio 2016;

**VISTA** la Determinazione n. G02159 del 23.02.2017 con la quale si è proceduto alla riorganizzazione della Direzione regionale "Risorse idriche, difesa del suolo e rifiuti" attraverso la istituzione dell'Area "Ciclo integrato dei rifiuti" e la conferma delle strutture organizzative di base già esistenti, denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi";

**VISTE** le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante "norme in materia ambientale" e in particolare l'art. 208, comma 15;
- la Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. concernente la "disciplina regionale della gestione dei rifiuti" e in particolare l'art. 4, comma 1, lettera i);
- la Legge Regionale 18 novembre 1991, n. 74 recante disposizioni in materia di tutela ambientale che istituisce, tra l'altro, il Comitato Tecnico Scientifico per l'Ambiente;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante in nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti nel territorio regionale;

- la Deliberazione di Giunta Regionale 26 gennaio 2012, n. 34 “ Approvazione delle Prime linee guida per la gestione della filiera di riciclaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti inerti nella Regione Lazio”;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i., recante “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22”;
- la deliberazione 1 febbraio 2000, n. 1 del Comitato Nazionale dell’Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti;
- la deliberazione 09 dicembre 2014, n. 864, avente per oggetto “Abrogazione della D.G.R. n. 19/2006 e contestuale approvazione delle nuove procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di impianti mobili di smaltimento o recupero di rifiuti e dei nuovi criteri per lo svolgimento delle singole campagne di attività nel territorio regionale, ex art. 208, comma 15, D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.”;
- la deliberazione 09 dicembre 2014, n. 865, avente per oggetto “Riordino delle tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale”;

**VISTA** la determinazione della Regione Lazio n. B5963 del 19.11.2009, con la quale, ai sensi dell’art. 208, comma 15, del Decreto legislativo n. 152/2006, a favore della Società PAVIMENTAL S.p.A., via Giuseppe Donati 174 – 00159 Roma, è stata rilasciata l’autorizzazione, in via definitiva, all’utilizzo dell’impianto mobile per il recupero di rifiuti non pericolosi, produttore “REV” - costituito da un gruppo semovente di frantumazione tipo “GCV 8.5”, matricola “11165”, e da un gruppo semovente di vagliatura e selezione tipo “US 35/B4S”, matricola “11166”;

**PRESO ATTO** che con istanza acquisita al protocollo regionale al n. I.0109672.02-03-2017, la Società PAVIMENTAL S.p.A. (di seguito Società), con sede legale in via Giuseppe Donati 174 – 00159 Roma, iscritta alla Camera di Commercio di Roma al n. 526702, legalmente rappresentata dal sig. Franco Tolentino, ha presentato la richiesta di autorizzazione per una campagna di attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, ai sensi dell’art. 208, comma 15, del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., da svolgersi nel Comune di Fiumicino (RM), all’interno dell’Aeroporto Leonardo Da Vinci, per una durata di 180 giorni, a partire da 5 maggio 2017, utilizzando l’impianto mobile di cui al capoverso precedente;

**PRESO ATTO** che la documentazione tecnico-amministrativa trasmessa a corredo della suddetta istanza, contiene quanto previsto dalla DGR n. 864/2014;

**VISTA** la Determinazione n. G08669 del 20/06/2017, contenente la Pronuncia di V.I.A. relativa alla campagna di trattamento di cui trattasi;

**PRESO ATTO** che l’Area “Ciclo Integrato dei Rifiuti” con nota n. U.0211400.27-04-2017, al fine di acquisire i rispettivi pareri di competenza, ha trasmesso a tutti gli Enti preposti al loro rilascio la documentazione tecnico-amministrativa ricevuta dalla Società;

**PRESO ATTO** che la corrispondenza tra la Regione e gli Enti, successiva alla richiesta regionale di cui al punto precedente si è articolata come segue:

- nota ARPA Lazio Sezione di Roma, prot. reg. I.0246389.16-05-2017, con cui sono state fatte una serie di osservazioni e sono stati richiesti chiarimenti alla Società;
- nota regionale, prot. n. U.0344132.06-07-2017, con la quale è stata trasmessa la nota ARPA di cui al punto precedente alla Società, che ha risposto con nota, con allegata Relazione Tecnica integrativa, prot. reg. n. I.0365596.17-07-2017;
- nota regionale, prot. n. U.0413228.09-08-2017, di trasmissione della Relazione della Società di cui al punto precedente ad ARPA Lazio Sezione di Roma, che ha trasmesso il proprio parere positivo sulla campagna richiesta, con nota, prot. reg. n. I.0442331.05-09-2017;
- nota della ASL Roma 3, Dipartimento Prevenzione, U.O.C. S.I.S.P., prot. reg. n. I.0238937.11-05-2017, con la quale è stato espresso il proprio parere con la prescrizione che “le fasi lavorative debbano essere svolte adottando ogni possibile misura idonea ad impedire la dispersile di polveri nell’aria al fine di evitare incomodo e/o nocumento alle persone eventualmente residenti e/o addette alle attività lavorative collocate nelle vicinanze dell’area aeroportuale interessata dalle stesse. Analoga misura dovrà essere adottata per zone del cantiere destinate al deposito temporaneo dei materiali derivanti dalla fresatura e della demolizione dei manufatti in cls nelle zone interessate dai processi lavorativi in questione”;
- nota della ASL RM 3, Dipartimento Prevenzione, U.O.C. SPRESAL, prot. reg. n. I.0234218.09-05-2017, con la quale è stato espresso il proprio parere con la raccomandazione “di garantire, sia nella fase di realizzazione che di esercizio dell’impianto l’adempimento agli obblighi previsti dalla Normativa vigente in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”;

**CONSIDERATO** che:

- nella fase istruttoria non sono emersi elementi ostativi per il rilascio dell’autorizzazione allo svolgimento della campagna di attività di recupero richiesta, mediante l’impianto mobile sopra indicato;
- entro i termini stabiliti dalla D.G.R. n. 864/2014, oltre ai pareri di cui al capoverso precedente non è pervenuto alcun parere da parte degli altri Enti a cui è stato inviata la richiesta di parere;

**PRESO ATTO** che la Società ha provveduto al pagamento degli oneri istruttori previsti dalla DGR n. 865/2014, come risulta da attestazione di pagamento allegata all’istanza presentata;

**RILEVATO** l’obbligo che la Società PAVIMENTAL Srl, quale proprietaria dell’Impianto Mobile e intestataria del provvedimento regionale autorizzativo, in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR n. 864/2014, prima dell’avvio della campagna, dovrà attivare le seguenti Polizze e inviarne copia alla competente Area regionale in materia di rifiuti:

- Polizza di Assicurazione per responsabilità ambientale di attività presso terzi, per un massimale garantito pari a € 5.000.000;
- Polizza assicurativa di responsabilità civile da inquinamento con massimale minimo assicurato di € 5.000,00;

**RILEVATA** la necessità che nella fase di esercizio dell'impianto mobile, la Società, oltre a rispettare tutte le prescrizioni indicate nell'atto autorizzativo e nella Pronuncia di VIA sopra richiamata, deve delimitare opportunamente la zona in cui è collocato l'impianto, in modo da rispettare le distanze di sicurezza nell'intorno dello stesso, in considerazione della sua collocazione all'interno di un complesso in cui è presente un'importante movimentazione di mezzi di lavoro;

**ATTESO** che con l'entrata in vigore del D.Lgs 205/2010 è stato abrogato l'obbligo di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali categoria 7, per i gestori di impianti mobili per l'esercizio delle operazioni di smaltimento e di recupero;

**RITENUTO**, per quanto sopra esposto, che sussistono le condizioni per autorizzare lo svolgimento della campagna di attività richiesta, rispettando le prescrizioni riportate nell'Atto autorizzativo all'utilizzo dell'impianto mobile, n. B5963 del 19.11.2009, nella citata Determinazione G08669 del 20/06/2017, riguardante la Pronuncia di V.I.A., nonché quanto rilevato nel presente provvedimento;

**Tutto ciò premesso**

### **DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- **di rilasciare il nulla osta**, ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., a favore della Società PAVIMENTAL S.p.A., con sede legale in via Giuseppe Donati 174 – 00159 Roma, iscritta alla Camera di Commercio di Roma al n. 526702, legalmente rappresentata dal sig. Franco Tolentino, per lo svolgimento di una campagna di attività di recupero R5 di rifiuti speciali non pericolosi, da svolgersi con l'impianto mobile autorizzato con la citata Determinazione n. B5963 del 19.11.2009, secondo le modalità di seguito indicate:

- la campagna di attività dovrà svolgersi nel Comune di Fiumicino (RM), all'interno dell'Aeroporto Leonardo da Vinci e dovrà avere una durata di 180 giorni;
- i rifiuti da trattare sono quelli di cui alla seguente tabella:

| <b>CODICE</b> | <b>DESCRIZIONE</b>                                                                                                        |
|---------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| [10 13 11]    | Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10 |
| [17 01 01]    | Cemento                                                                                                                   |
| [17 01 02]    | Mattoni                                                                                                                   |
| [17 01 03]    | Mattonelle e ceramiche                                                                                                    |
| [17 01 07]    | Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06                |
| [17 03 02]    | Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01                                                            |
| [17 05 04]    | Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03                                                                |
| [17 05 08]    | Pietrisco e massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07                                          |
| [17 08 02]    | Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01                                      |
| [17 09 04]    | Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02, 17 09 03 |

- l'impianto mobile di frantumazione primaria e vagliatura ha le seguenti caratteristiche: produttore "REV", costituito da un gruppo semovente di frantumazione tipo "GCV 8.5",

matricola “11165”, e da un gruppo semovente di vagliatura e selezione tipo “US 35/B4S”, matricola “11166”, autorizzato con Determinazione n. B5963 del 19.11.2009;

- la capacità giornaliera di trattamento dei rifiuti è di 864 t/giorno, per un ciclo di lavoro di 8 ore (108 t/h);
- il quantitativo massimo annuale di trattamento dei rifiuti è di 216.000 ton/anno, per 250 giornate lavorative;

- **di stabilire che la Società:**

- prima dell'avvio della campagna d'attività dovrà comunicare alla competente Area regionale la data di inizio della stessa e dovrà trasmettere copie delle seguenti Polizze:
  - Polizza di Assicurazione per responsabilità ambientale di attività presso terzi, per un massimale garantito pari a € 5.000.000;
  - Polizza assicurativa di responsabilità civile da inquinamento con massimale minimo assicurato di € 5.000,00;
- durante lo svolgimento della campagna dovrà rispettare le osservazioni e prescrizioni sopra richiamate, oltre tutte le prescrizioni e condizioni contenute nella determinazione autorizzativa n. B5963 del 19.11.2009, nonché in quella contenente la Pronuncia di V.I.A., n. G08669 del 20/06/2017;
- è obbligata a conseguire eventuali provvedimenti di competenza di altre Autorità, qualora previsti dalla normativa vigente per la gestione dell'attività di cui trattasi.

Il presente atto verrà trasmesso alla Società PAVIMENTAL S.p.A. e, per il rispettivo seguito di competenza, alla Città Metropolitana di Roma, al Comune di Fiumicino (Roma), all'ASL Roma 3 ed all'Arpa Lazio Sezione di Roma.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex art. 29, 41 e 119 del D.lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore

---

(ing. Mauro Lasagna)